



Parrocchia San Lorenzo martire
Roraigrande - Pordenone



parrocchiaroraigrande

www.parrocchiaroraigrande.it

parrocchia.roraigrande@gmail.com

piazzale San Lorenzo 2

parrocchiaroraigrande



tel. 0434 361001

Cristo Re dell'universo



26 novembre 2023

Se facciamo emergere la nostra idea di «re», difficilmente pensiamo a Gesù di Nazaret. E se pensiamo al Cristo Re, difficilmente pensiamo all'uomo piagato, crocifisso, morto per noi e risorto. Difficilmente pensiamo all'uomo della croce ferito, colpito, schiaffeggiato. Difficilmente pensiamo al maestro accusato di blasfemia e condannato. E forse ... ancora più difficilmente pensiamo a colui che si è fatto amico e prossimo di peccatori, prostitute, lebbrosi, pubblicani, traditori.

Eppure è lui il Signore dell'universo che porterà a compimento tutta la creazione.

È percorrendo le sue orme che diventeremo capaci di umanità piena e autentica. È assumendo le sue logiche che realizzeremo in pienezza noi stessi e la vita che ci scorre dentro. È coltivando i suoi occhi e il suo cuore che saremo capaci di generare vita, di uno sguardo delicato sul mondo e su ogni uomo e donna, quale fratello e sorella.

SALUTO

S. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

S. Il Signore sia con voi.
T. E con il tuo Spirito.

ATTO PENITENZIALE

L. Grazie, o Padre, perchè il tuo Figlio premierà ogni gesto di amore e di servizio compiuto verso i nostri fratelli e sorelle più bisognosi. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

L. Grazie, Signore Gesù, perché ti identifichi in chi ha fame e sete, è forestiero, malato, in carcere e privato della dignità. Christe eleison.
T. Christe, eleison.

L. Grazie, Spirito di vita, perché ci aiuti a riconoscere in ogni uomo e donna in difficoltà un fratello e una sorella da amare, e il Cristo che si fa ultimo con gli ultimi. Kyrie, eleison.
T. Kyrie, eleison.

S. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.
T. Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo:
Gesù Cristo con lo Spirito santo
nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che hai posto il tuo Figlio come unico re e pastore di tutti gli uomini, per costruire nelle tormentate vicende della storia il tuo regno d'amore, alimenta in noi la certezza di fede, che un giorno, annientato anche l'ultimo nemico, la morte, egli ti consegnerà l'opera della sua redenzione, perché tu sia tutto in tutti. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Ezechiele

34,11-12.15-17

Così dice il Signore Dio: "Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e ne avrò cura. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge, quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi, dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine.

Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita; fascierò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascerò con giustizia.

A te, mio gregge, dice il Signore Dio: Ecco, io giudicherò fra pecora e pecora, fra montoni e capri".

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

SALMO

dal salmo 22

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla;
su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome.

**Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza.**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.
Il mio calice trabocca.

**Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni.**

SECONDA LETTURA

**Dalla prima lettera di san Paolo apostolo
ai Corinzi**

15,20-26.28

Fratelli, Cristo è risuscitato dai morti, primizia di coloro che sono morti. Poiché se a causa di un uomo venne la morte, a causa di un uomo verrà anche la risurrezione dei morti; e come tutti muoiono in Adamo, così tutti riceveranno la vita in Cristo.

Ciascuno però nel suo ordine: prima Cristo, che è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo; poi sarà la fine, quando egli consegnerà il regno a Dio Padre, dopo aver ridotto al nulla ogni principato e ogni potestà e potenza.

Bisogna infatti che egli regni finché non abbia posto

tutti i nemici sotto i suoi piedi. L'ultimo nemico ad essere annientato sarà la morte.

E quando tutto gli sarà stato sottomesso, anche lui, il Figlio, sarà sottomesso a Colui che gli ha sottomesso ogni cosa, perché Dio sia tutto in tutti.

Parola di Dio

T. Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia

Io sono l'Alfa, e l'Omega,
colui che è, che era e che viene:
tenete saldo il dono della fede
fino al mio ritorno.

Alleluia, alleluia

VANGELO

S. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

S. Dal Vangelo secondo Matteo

25,31-46

T. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria con tutti i suoi angeli, si siederà sul trono della sua gloria. E saranno riunite davanti a lui tutte le genti, ed egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai

capri, e porrà le pecore alla sua destra e i capri alla sinistra.

Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi.

Allora i giusti gli risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo veduto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando ti abbiamo visto forestiero e ti abbiamo ospitato, o nudo e ti abbiamo vestito? E quando ti abbiamo visto ammalato o in carcere e siamo venuti a visitarti?

Rispondendo, il re dirà loro: In verità vi dico: ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.

Poi dirà a quelli posti alla sua sinistra: Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli. Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato.

Anch'essi allora risponderanno: Signore, quando mai ti abbiamo visto affamato o assetato o forestiero o nudo o malato o in carcere e non ti abbiamo assistito? Ma egli risponderà: In verità vi dico: ogni volta che non

avete fatto queste cose a uno di questi miei fratelli più piccoli, non l'avete fatto a me. E se ne andranno, questi al supplizio eterno, e i giusti alla vita eterna".

Parola del Signore

T. Lode, a te o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

(Simbolo degli Apostoli)

Io credo in Dio, Padre onnipotente
creatore del cielo e della terra,
e in Gesù Cristo,
suo unico figlio, nostro Signore;
il quale fu concepito di Spirito santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto,
discese agli inferi,
il terzo giorno risuscitò da morte,
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DELLA COMUNITÀ

S. Oggi, Gesù, ti riconosciamo come Signore e Re della nostra vita, della vita delle nostre famiglie, della nostra Comunità, di tutto il mondo. Preghiamo insieme dicendo: Gesù, insegnaci ad amare come te.

T. Gesù, insegnaci ad amare come te.

L. Signore Gesù, Tu sei nostro Re e guida sicura dei nostri passi. Aiuta tutti noi, che formiamo la tua Chiesa, a trasmettere a questa umanità il tuo messaggio di speranza, affinché nessuno giunga impreparato al tuo giudizio. Preghiamo.

T. Gesù, insegnaci ad amare come te.

L. Signore Gesù, che ti manifesti soprattutto nei piccoli e nei poveri, donaci di vivere il Vangelo con scelte gioiose di solidarietà. Preghiamo.

T. Gesù, insegnaci ad amare come te.

L. Perché i giovani, che il Signore ha chiamato al sacerdozio, sappiano riconoscere la Sua voce, e abbiano da Lui la vera gioia interiore, che dia loro la forza di seguirlo e di affrontare le difficoltà del nostro tempo. Preghiamo.

T. Gesù, insegnaci ad amare come te.

L. Illumina, o Padre, tutti gli educatori: genitori, insegnanti e catechisti perchè, accogliendo con coraggio il compito di essere guida dei giovani e dei ragazzi, non

dimentichino la saggezza della tua Parola e non si perdano d'animo nelle difficoltà. Preghiamo.

T. Gesù, insegnaci ad amare come te.

L. Signore Gesù, tu non sei venuto per dominare il mondo, ma per salvarlo con la forza del tuo amore. Guida quanti hanno responsabilità politiche, economiche e sociali, ad operare con onestà e saggezza, nel rispetto del bene comune. Preghiamo.

T. Gesù, insegnaci ad amare come te.

L. Per ciascuno di noi: perchè, docili all'azione dello Spirito, possiamo essere costruttori di pace e di giustizia, soprattutto nel promuovere famiglie come vere comunità di amore, aperte alla vita e all'accoglienza. Preghiamo.

T. Gesù, insegnaci ad amare come te.

L. Guarda ai tuoi figli, Signore, che in questo difficile momento si rivolgono a Te cercando forza e sollievo. Non abbandonarci nel momento della prova ma liberaci da ogni male. Preghiamo.

T. Gesù, insegnaci ad amare come te.

S. Accogli, o Signore, queste invocazioni che la tua chiesa ti rivolge e il tuo Spirito riscaldi i nostri cuori con il tuo paterno amore. Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Signore Gesù,
nostro Dio e nostro Re,
lo Spirito ci doni i tuoi occhi,
il tuo cuore, i tuoi sentimenti
perché il nostro sguardo sull'umanità,
il nostro sentire e i desideri che ci muovono
siano un riflesso del tuo amore.
Riempici di te, Signore:
guida, orienta, illumina,
ciò che siamo e che scegliamo,
perché il mondo si senta raggiunto,
già qui e ora, dalla tua tenerezza.
Amen.



Le bilance del Signore sono tarate solo sul bene

di Padre Ermes Ronchi

Una scena potente, drammatica, detta del “giudizio universale”, ma che in realtà è la rivelazione della verità ultima sull’uomo e sulla vita, su ciò che rimane quando non rimane più niente: l’amore. Perché il tempo dell’amore è più lungo del tempo della vita. La scena risponde a una domanda antica quanto l’uomo: cosa hai fatto di tuo fratello? La Parola offre in risposta sei opere ordinarie, poi apre una feritoia straordinaria: ciò che avete fatto a uno dei miei fratelli più piccoli, l’avete fatto a me!

Gesù stabilisce un legame così stretto tra sé e gli uomini, da giungere a identificarsi con loro: l’avete fatto a me! Il povero è come Dio, è corpo e carne di Dio. Il cielo che il Padre abita sono i suoi figli. E capisco che a Dio manca qualcosa: all’amore manca di essere amato. È lì nell’ultimo della fila, mendicante di pane e di casa per i suoi amati: li vuole tutti dissetati, saziati, vestiti, guariti, consolati. E finché uno solo sarà sofferente, lo sarà anche lui.

Davanti a questo Dio resto incantato, con lui mi sento al sicuro. E così farò anch’io, mi prenderò cura di un fratello, lo terrò al sicuro al riparo del mio cuore. Mi è d’immenso conforto sentire che il tema del giudizio non sarà il male ma il bene; non peccati, debolezze, di-

fetti, ma gesti buoni, briciole gentili. Le bilance di Dio non sono tarate sul male, ma sulla bontà; non pesano tutta la nostra vita, ma solo la parte buona di essa. In principio e nel profondo, non è il male che revoca il bene, è invece il bene che revoca il male delle nostre vite. Sulle bilance del Signore una spiga di buon grano pesa più di tutta la zizzania del campo. Gesù mostra così che il "giudizio" è divinamente truccato, è chiaramente parziale, perché sono ammesse sole le prove a scarico. Alla sera della vita saremo giudicati sull'amore (Giovanni della Croce), non su colpe o pratiche religiose, ma sul laico, umanissimo addossarci il dolore dell'uomo.

La via cristiana non si riduce però a compiere delle buone azioni, deve restare scandalosa, più alta, provocatoria, ripetere che il povero è casa di Dio! Un Dio innamorato che canta per ogni figlio il canto esultante di Adamo per la sua donna: "Veramente tu sei carne della mia carne, respiro del mio respiro, corpo del mio corpo". Poi ci sono anche quelli mandati via. La loro colpa? Hanno scelto la lontananza: lontano da me, voi che siete stati lontani dai fratelli. Non hanno fatto del male ai poveri, non li hanno umiliati o derisi, semplicemente non hanno fatto niente.

Omissione di fraternità. Isolamento da paura perché "l'inferno sono gli altri" (J.P. Sartre). Invece no, il vangelo risponde: "mai senza l'altro". Il Signore non guarderà a me, guarderà attorno a me, a quelli di cui mi son preso cura. Senza, non c'è paradiso.

VITA DI COMUNITÀ

Raccolta tappi di plastica e sughero

Una bella occasione per vivere insieme una atto di solidarietà in favore della «VIA DI NATALE».

V'invitiamo a raccogliere i tappi di plastica (i tappi sono fatti in un materiale particolare [polietilene-Pe] diverso da quello delle comuni bottiglie) e di sughero. Portateli in Canonica o depositateli nel contenitore all'ingresso della nostra chiesa.

Giornata del Seminario

Durante le ss. Messe preghiamo per le vocazioni al presbiterato e le offerte in denaro raccolte durante la celebrazione saranno messe a disposizione del nostro Seminario per la formazione dei seminaristi e le attività di sensibilizzazione vocazionale.

CARITAS PARROCCHIALE

Prosegue l'impegno della Caritas parrocchiale con l'attività del Centro di Ascolto e della distribuzione delle borse spesa. Contando sulla vostra sempre grande generosità abbiamo bisogno in particolare di: **TONNO e CARNE IN SCATOLA, OLIO DI OLIVA E DI SEMI, PASTA, LATTE.**

Incontri di Avvento 2023

Una occasione per ...

- leggere insieme i testi della Parola di Dio della domenica *successiva*.
- per *essere* aiutati a comprenderne maggiormente la buona notizia.
- per *lasciarci* interpellare dalla Parola di Dio.

Gi incontri sono rivolti a giovani e adulti

Lascia parlare il tuo cuore,
interroga i volti,
non ascoltare le lingue...

Umberto Eco

Il tempo dell'Avvento
è occasione
di rinnovata accoglienza
e di ascolto del "Dio con noi".

martedì 28 novembre

martedì 5 dicembre

martedì 12 dicembre

martedì 19 dicembre

dalle ore 20.30
alle 21.30

in canonica
piazzale san Lorenzo 2
Rorai Grande

Parrocchia San Lorenzo

VENERDÌ 15 DICEMBRE

CAPITOL PORDENONE

IL CORO E LA BAND "SANTA LUCIA" DI RORAI GRANDE
&
L'ASSOCIAZIONE MUSICALE "I NOTUI" DI SEDRANO E SAN MARTINO DI CAMPAGNA
in concerto

ESSERE UMANI

L'UMANITÀ IN MUSICA

DIRIGONO I MAESTRI

Flavio Baldin

Davide Gemona

Mauro Martin

SOLISTI

Claudio Alaia

Matt and Bik

Michele Padovese

Marta Raminelli

Toni Stival



TESTI E NARRAZIONE A CURA DI
Maria Luce Giliberto



Facciamo festa insieme in attesa del Natale



domenica 3 dicembre

dalle ore 14.30 alle ore 17.00 in Oratorio

*Attendiamo tutti i bambini e i ragazzi
per un pomeriggio di divertimento
in compagnia degli Animatori*

PROGRAMMA

- ore 14.30 Accoglienza in Oratorio (via Del Pedron 13)
- ore 14.45 Giochi e laboratori natalizi
- ore 16.40 Merenda
- ore 17.00 Conclusione e saluti

*Per una migliore gestione dell'evento
chiediamo d'iscriversi
chiamando in parrocchia (0434 361001)
o passando in canonica.*

Parrocchia San Lorenzo - Roraigrande
www.parrochiaroraigrande.it



SS. MESSE PER I DEFUNTI DAL 26 AL 3 DICEMBRE 2023

Domenica 26 novembre - Cristo Re dell'Universo

09.00 per la Comunità

11.00 def. Luigi Turrin

def. Giordano Annamaria

18.00 def. Vittorio Basso

Lunedì 27 novembre

18.00 def. Nunzia

def. Guido

def. Giannina e Carmen

Martedì 28 novembre

18.00 def. Nicola

def. Giovanni

def. Livio

Mercoledì 29 novembre

18.00 secondo intenzione

Giovedì 30 novembre

18.00 Ezechiele Presotto

secondo intenzione

Venerdì 1 dicembre

18.00 def. Elvira Poles, Guido Lisotto

secondo intenzione

Sabato 2 dicembre

18.00 def. Giacomo e Maria

def. fam. Del Ben

Domenica 3 dicembre - I Avvento

09.00 per la Comunità

11.00 def. Pietro

18.00 secondo intenzione

GIORNATA DEL SEMINARIO

Preghiera per le vocazioni

Ti preghiamo, Signore,
perchè continui ad assistere
e arricchire la tua Chiesa
con il dono delle vocazioni.

Ti preghiamo perchè molti vogliano
accogliere la tua voce
e rallegrino la tua Chiesa
con la generosità e la fedeltà
delle loro risposte.

Ti preghiamo, Signore,
per i tuoi vescovi, i sacerdoti,
i diaconi e tutti i laici
che svolgono un ministero
nella comunità cristiana.

Ti preghiamo, Signore, per coloro
che stanno aprendo il loro animo
alla tua chiamata:

la tua Parola li illumini,
il tuo esempio li conquisti,
la tua grazia li guidi.

Ascolta, o Signore,
questa nostra preghiera,
e per intercessione di Maria,
Madre della Chiesa, madre tua e nostra,
esaudiscila con amore. Amen.